

TOTOPARROCCHIA

Ed.5 n°1450 ~ Parrocchia San Pio X ~ Loano ~ Domenica 31 Ottobre 2021

"AMERAI IL TUO PROSSIMO COME TE STESSO"



"Quale è il primo di tutti i comandamenti?". La domanda dello scriba trova le sue radici proprio all'inizio della storia di Israele, nelle parole di Mosè contenute nel Deuteronomio che invita ad osservare le leggi del Signore, insieme alla famiglia, ai propri figli: *"Perché tu sia felice, e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele... Tu amerai il Signore tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le tue forze"*. Questa parola, dice Mosè, deve restare fissa nel cuore del buon israelita! Gesù, rispondendo allo scriba, che non è lontano dal Regno di Dio, dice: *"Il primo è: Ascolta Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. Il secondo è questo: amerai il prossimo tuo come te stesso"*. Raramente nelle pagine del Vangelo si trova una sintonia così bella tra l'antico Israele e Gesù, lo scriba riconosce la verità nella parola di Gesù: *"Egli è l'unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come sé stesso, vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici"*. La chiusura del dialogo, è un'apertura al Vangelo dello scriba, che non è lontano dal "Regno di Dio", dice Gesù, ma è un'apertura a tutto Israele e ad ogni uomo che cerchi Dio, di ieri e di oggi! La convergenza e l'unità sulle verità e i fatti fondamentali della vita, sono forse il segreto del Vangelo e di Gesù. Quante volte Gesù non guarda alla fede o alla sua esteriorità, ma guarda al cuore dell'uomo, anzi cerca il cuore dell'uomo: *"Zaccheo, oggi devo fermarmi a casa tua!"*. *"Matteo, vieni e seguimi"*. All'adultera: *"Donna, nessuno ti ha condannato? Neanch'io ti condanno. Va in pace e non peccare più"*. Il cuore dell'uomo, vicino al cuore di Dio, sono la risposta a tanti, forse a tutti, i problemi della vita: sono quel "poco lontano" dal Regno di Dio che Gesù scopre nello scriba "sapiente".

Buona Domenica

Don Luciano



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI

Parrocchia San Pio X Loano



AVVISI

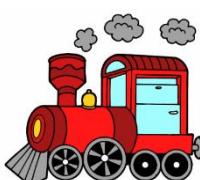
A partire da oggi tutte le S. Messe vespertine festive e feriali saranno alle ore 17.30

- Lunedì 1° novembre:** Solennità di Tutti i Santi
Orario festivo: 8.30 – 9.30 – 11.00 – 17.30
Alle ore 15.00 Santa Messa al cimitero delle Berbene
- Martedì 2 novembre:** Commemorazione dei Fedeli defunti
Orario feriale: 8.30 – 17.30
Alle ore 15.30 Santa Messa al cimitero vecchio
- Mercoledì 3 novembre:** Ore 17.00 gruppo adulti di A.C.
Ore 21.00 gruppo biblico, introduzione alla
“Lumen Gentium”
- Giovedì 4 novembre:** San Carlo Borromeo
- Venerdì 5 novembre:** **Primo venerdì del mese**
Ore 16.30: Adorazione eucaristica
Cominciamo a portare le Comunioni nelle famiglie
- Sabato 6 novembre:** **Inizio del Catechismo – ACR (15 – 17) - Iscrizioni**
Ritrovo in chiesa alle ore 15 e suddivisione dei gruppi
- Domenica 7 novembre:** Orario festivo

∞

TOTO FAVOLE

«LE LOCOMOTIVE IN PENSIONE»



Nella stazione di Viaggiopoli i treni arrivavano e partivano in continuazione. Erano centinaia le persone che, tutti i giorni, salivano sui treni per andare al lavoro o in vacanza. Sally era la locomotiva più vecchia di tutte e quando in viaggio incrociava le sue colleghe le faceva un occhiolino di saluto. Tanti anni di lavoro su e giù per le tante città e mai un momento per scambiare una parola con qualcuno. Finalmente arrivò

il giorno in cui Sally finiva per sempre di lavorare e la sera, finito il suo turno, venne portata in un vecchio capannone disperso nella campagna. Tutte le locomotive in pensione si trovavano in questo deposito e vista l'ora dormivano tutte. Al risveglio Sally si trovò di fronte a Molly che conosceva di vista nei tanti viaggi, era triste ed amareggiata come tutte le altre locomotive perché ora non sarebbero più servite a nulla. Sally pensò che doveva fare qualcosa e le venne in mente un'idea fantastica. Iniziò a cantare a squarcia voce invitando le colleghe a vivere la pensione come una bellissima vacanza e si rivolse a loro dicendo: *“Molly e tutte voi, non è vero che non siete più utili, avete molto da fare. Finalmente abbiamo la possibilità di vivere qualcosa che non c'è mai stato concesso, noi possiamo vivere l'amicizia. Ognuno di noi ha una vita da raccontare e allora chi vuole iniziare?”*. Durante i racconti Sally si rese conto che condivideva con le altre locomotive la maggior parte delle avventure e disavventure e questo le rese unite e amiche per sempre. Tutte le locomotive che sarebbero arrivate al deposito, da quel giorno, avrebbero trovato un'atmosfera di affetto e calore perché tutte avevano imparato cos'è il vero spirito dell'amicizia.



TOTORAGAZZI



TOTO LUCIO

I Santi e Beati: **SAN CARLO BORROME**O – Cardinale
4 novembre



Nato nel 1538 nella Rocca dei Borromeo, sul Lago Maggiore, era il secondo figlio del Conte Giberto e quindi, secondo l'uso delle famiglie nobiliari, fu tonsurato a 12 anni. Studente brillante a Pavia, venne poi chiamato a Roma, dove venne creato cardinale a 22 anni. Fondò a Roma un'Accademia secondo l'uso del tempo, detta delle «Notti Vaticane». Inviato al Concilio di Trento, nel 1563 fu consacrato vescovo e inviato sulla Cattedra di sant'Ambrogio di Milano, una diocesi vastissima che si estendeva su terre lombarde, venete, genovesi e svizzere. Un territorio che il giovane vescovo visitò in ogni angolo, preoccupato della formazione del clero e delle condizioni dei fedeli. Fondò seminari, edificò ospedali e ospizi. Utilizzò le ricchezze di famiglia in favore dei poveri. Impose ordine all'interno delle strutture ecclesiastiche, difendendole dalle ingerenze dei potenti locali. Un'opera per la quale fu obiettivo di un fallito attentato. Durante la peste del 1576 assistette personalmente i malati. Appoggiò la nascita di istituti e fondazioni e si dedicò con tutte le forze al ministero episcopale guidato dal suo motto: «Humilitas». Morì a 46 anni, consumato dalla malattia il 3 novembre 1584.



Pace e gioia.

Accolito Lucio Telesio

TOTO LETTURE

Prima lettura - Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore». Parola di Dio

Salmo responsoriale

Ti amo, Signore, mia forza.
Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato.

Seconda lettura - Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore. Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso. La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre. Parola di Dio

Vangelo - Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo. Parola del Signore

∞

**CHI VOLESSE RICEVERE TUTTE LE SETTIMANE SULLA PROPRIA EMAIL IL TOTO A COLORI,
MANDI L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA A: epu2000@alice.it**

TOTOEVENTI

SONO IN AVANZATA ESECUZIONE I LAVORI DELLA NOSTRA PARROCCHIA!!!

Sono a buon punto i lavori per la riqualificazione e il recupero della nostra Parrocchia di S. Pio X.

Il contributo della Curia, mediante i fondi dell’Otto per Mille, copre il 70% della spesa, ma una parte importante dei lavori deve essere coperta dalla Parrocchia.

Per questo è indispensabile il contributo di tutti, che può essere anonimo o nominativo, anche dedicato in ricordo di una persona cara. Al termine dei lavori verrà pubblicato un resoconto con tutte le somme elargite.

Di seguito i valori indicativi, e non vincolanti, delle offerte finalizzate.

- 1 mq di copertura 60 €
- 1 mq di presbiterio 100 €
- 1 mq di pareti perimetrali 50 €
- 1 tassello da 10 cmq di vetrata 13 €
- 1 corpo illuminante 60 €
- Allarme 650 €
- Altare 4000 €
- Tabernacolo 4000 €



TOTOBACHECA

 Ufficio Catechistico Diocesano
Diocesi di Albenga - Imperia 

Formazione Catechisti

Anno pastorale 2021-2022

Riparte la formazione diocesana per catechisti ed educatori, che quest'anno pone al centro la famiglia, come soggetto, destinatario e stile delle catechesi.

Per gli eventi in presenza nei luoghi chiusi si richiede l'esibizione del Green Pass.

Per info: catechisti.dioalbengaimperia.it
[@catechisticoalbengaimperia](https://www.facebook.com/catechisticoalbengaimperia/)
[@ufficio_catechistico](https://www.instagram.com/ufficio_catechistico/)



Famiglia Amoris Laetitia
Anno 2021 - 2022

CONVEGNO CATECHISTI

sabato 16 ottobre 2021
dalle 9.30 alle 12.30
presso la Cattedrale di Albenga

**LA FAMIGLIA:
ALLEATO O OSTACOLO DELLA CATECHESI?**

INCONTRI NELLE ZONE PER UNA CATECHESI FAMILIARE

venerdì 5 novembre 2021 ore 20.45
Borghetto S.S. - parrocchia Sant'Antonio di Padova

venerdì 12 novembre 2021 ore 20.45
Albenga - Seminario Diocesano

venerdì 19 novembre 2021 ore 20.45
Imperia - parrocchia Cristo Re

LABORATORI

sabato 29 gennaio 2022
sabato 12 febbraio 2022
presso il Seminario Diocesano

Giornate di approccio alla metodologia del Bibliodramma
rinviata dello scorso anno

CHIESA DI MONTE CARMELO LOANO

**DOMENICA 31 OTTOBRE
ORE 20.45
VEGLIA ANIMATA
DAI GIOVANI**
(Inizio sul piazzale della Chiesa)

LA NOTTE DEI SANTI



**A SEGUIRE
"BRINDISI DEI SANTI"**

TI ASPETTIAMO!

Carissimi presidenti e carissimi responsabili,

per il mese di novembre il **Settore Adulti** vi presenta nuovamente la **lettura comunitaria del Vangelo**.

Vi proponiamo di vivere insieme un momento prolungato di lettura e riflessione sul Vangelo di Luca.

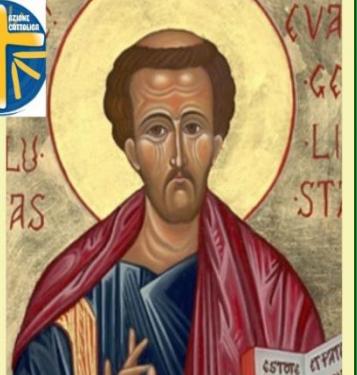
Facendo tesoro dell'esperienza dell'anno scorso, per quest'anno vi proponiamo una **modalità "ibrida": per i quattro giovedì di novembre**, ci sarà la possibilità per chi ha piacere di ritrovarsi in presenza presso una parrocchia diversa ogni settimana, per partecipare di persona alla lettura completa del Vangelo.

Per chi preferisce, gli eventi saranno trasmessi su Zoom e in streaming su Facebook sulla pagina dell'AC diocesana, in modo da raggiungere più persone possibile.

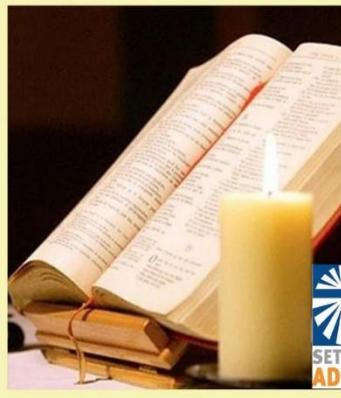
Le location delle quattro serate saranno comunicate di volta in volta.

Ecco il volantino da diffondere il più possibile!

*<<e gli occhi di tutti
erano fissi su di Lui>>*

**LETTURA
COMUNITARIA
DEL VANGELO
DI LUCA**
CON COMMENTO "ITINERANTE"



**GIOVEDÌ 4-11-18-25
NOVEMBRE 2021
DALLE 20:45
SULLA PIATTAFORMA
ZOOM E DIRETTA
FACEBOOK**



Un abbraccio

Vale